

Furto con inseguimento a Pontedecimo: ladri di rame arrestati

di **Redazione**

16 Settembre 2013 - 10:34



Pontedecimo. Maxi furto di rame sventato a Pontedecimo. In nottata, il personale della ditta "Terna rete Italia" ha chiamato i carabinieri per avvertire che in via Lungo Torrente Secca a Pontedecimo, c'era un gruppo di cinque o sei persone che stavano asportando bobine di rame da 900 chili ciascuna.

Subito sul posto alcuni equipaggi del Nucleo Radiomobile, giunti in prossimità della ditta e precisamente in via Passo Morego, hanno notato due persone che alla vista dei militari salivano a bordo di un veicolo e si allontanavano. Immediatamente inseguiti, i fuggitivi una volta raggiunti hanno abbandonato il mezzo e si sono dati alla fuga a piedi. Raggiunti ancora una volta, allo scopo di fuggire si sono scagliati contro i militari con calci e pugni, venendo bloccati dopo una colluttazione.

Nel contempo, un equipaggio rimasto sul posto, in lontananza e più precisamente in via Inferiore Porcile ha notato un furgone a fari spenti che si allontanava a forte velocità. I militari hanno dato il via all'inseguimento. ma approfittando della distanza e del buio, i ladri sono riusciti a far perdere le proprie tracce.

Poco dopo, altro personale, mentre percorreva a piedi una stradina che costeggia la ditta, ha notato un uomo che scalcava il muro di cinta e che cercava di allontanarsi, venendo anch'esso bloccato dopo un breve inseguimento e colluttazione.

Accompagnati tutti in Caserma sono stati identificati. Si tratta di tre romeni, nomadi, con pregiudizi di polizia, e tratti in arresto per "tentato furto aggravato in concorso, lesioni personali, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale". Durante le colluttazioni tre militari riportavano lesioni giudicate guaribili dai 5 ai 7 giorni.